



COMUNE DI CENTO
PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

SETTORE 5 SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI
Determinazione n. 193 del 03/03/2021

Oggetto: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE COPROGETTAZIONE E/O ALLA REALIZZAZIONE DEL BANDO "CITTA' CHE LEGGE 2020! PUBBLICATO DAL CENTRO PER IL LIBRO E PER LA LETTURA.

Oggetto: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE COPROGETTAZIONE E/O ALLA REALIZZAZIONE DEL BANDO "CITTA' CHE LEGGE 2020! PUBBLICATO DAL CENTRO PER IL LIBRO E PER LA LETTURA.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 con il quale è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

RICHIAMATO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare i commi 1, 3 e 5 in materia di esercizio provvisorio;

VISTE:

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15 aprile 2020 ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione 2020/2022 – Approvazione e ss.mm.ii.*";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15 aprile 2020 ad oggetto "*Bilancio di previsione 2020/2022 – Approvazione*" e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 16 aprile 2020 ad oggetto "*Piano esecutivo di gestione 2020/2022 – Assegnazione risorse finanziare – Approvazione*" e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 09 luglio 2020 ad oggetto "*Piano esecutivo di gestione 2020/2022 – Approvazione ed assegnazione di obiettivi di gestione, risorse umane e strumentali*" e ss.mm.ii.;

VISTO il *Codice dei Beni culturali e del paesaggio* D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, che indica tra gli istituti e luoghi di cultura la biblioteca quale "*una struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio*" (articolo 101, punto b), e fa riferimento alla possibilità per lo Stato, per le Regioni e per gli altri enti pubblici territoriali di stipulare accordi che abbiano come obiettivo la determinazione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, finalizzate alla elaborazione di piani strategici di sviluppo culturale (articolo 112);

VISTA la *Legge regionale n. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali"* e dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 309 del 3 marzo 2003 "*Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L. R. 18/2000*" con la quale la Regione "*promuove la lettura attuando iniziative specifiche nonché partecipando o coordinando interventi di altri soggetti pubblici e privati*" (articolo 3, lettera o);

VISTA la *Carta dei Servizi della Biblioteca Civica Patrimonio Studi* approvata con delibera n. 21 dell'11/2/2021 nella quale fra i servizi offerti all'utenza vi è anche la promozione alla lettura e l'organizzazione di attività culturali legate al libro, con una particolare attenzione alla fascia d'età 0-13 anni;

VISTO il *Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche (1995)* che incoraggia i governi nazionali e locali a sostenere le biblioteche pubbliche e a impegnarsi attivamente nel loro sviluppo, in quanto la biblioteca pubblica è una "*forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e*

donne”, in quanto è “via di accesso locale alla conoscenza e costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali”;

PREMESSO che la pratica della lettura costituisce:

- uno strumento indispensabile di crescita personale e collettiva per esercitare una cittadinanza piena e responsabile, che avvicina le persone all'esercizio dei diritti e dei doveri, presupposto fondamentale per una partecipazione attiva alla vita democratica e per la costruzione e crescita di una cittadinanza nuova e più consapevole in quanto la lettura educa alla libertà di pensiero, all'autonomia di giudizio e di scelta;
- un diritto della persona;
- un mezzo di conoscenza, di accesso all'informazione e un elemento di coesione e inclusione sociale, in un'ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa, collocandosi all'interno dei processi di apprendimento per tutto l'arco della vita;
- uno strumento proficuo per la promozione del benessere individuale e sociale i cui effetti hanno impatto sul benessere delle persone;

PREMESSO altresì che le Associazioni internazionali, UNESCO e IFLA-International Federation of Library Associations and Institutions, e l'Associazione nazionale AIB-Associazione Italiana Biblioteche - che operano nel settore del libro e dell'informazione, in primis delle biblioteche - riconoscono l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, e la pratica della lettura come uno strategico valore sociale e civile su cui le amministrazioni pubbliche devono investire, a partire da azioni di promozione della lettura già per la fascia 0-6 anni, come il Programma nazionale “*Nati per Leggere*”, promosso e sviluppato dal 1999 dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) insieme all'Associazione Culturale Pediatri e al Centro per la Salute del Bambino;

VISTO il *Programma internazionale 2019-2022, IFLA Global Vision, dell'IFLA-International Federation of Library Associations and Institutions*, che ribadisce che le biblioteche, dando accesso libero all'informazione, sono campioni della libertà di espressione e sono sempre più al centro di società democratiche con la loro peculiare funzione “*di facilitare l'alfabetizzazione e la lettura, dando le capacità indispensabili di cui tutti hanno bisogno*”, in una prospettiva di sistema, di sinergie e di integrazione fra i diversi attori che compongono lo stesso sistema dell'informazione, non ultimi gli utenti e le comunità locali; sempre IFLA sottolinea che “*il futuro delle biblioteche non può essere isolato e distinto dal futuro della società perché la visione della biblioteca è una visione sociale*”;

PRESO ATTO:

- che in Italia siamo di fronte ad una vera e propria “*emergenza lettura*” considerato che è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerata anche nelle politiche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e fra i fattori cruciali nel determinare la competitività e il progresso economico e sociale di un Paese e nel misurare lo sviluppo umano e il benessere sociale;
- che tale “*emergenza lettura*” non è data solo dal modesto numero di lettori ma anche da una scarsa partecipazione complessiva alle attività culturali pertanto l'emergenza lettura è solo un aspetto di una generale situazione di emergenza educativa e civile caratterizzata da scarsi livelli di partecipazione culturale e da divari nei livelli di istruzione;

PRESO ATTO altresì che in questo contesto di emergenza lettura e povertà educativa e culturale il Ministero per i beni e le attività culturali (Mibac) ha istituito con DPR n. 233/2007 e regolamento

DPR n. 34/2010 un Istituto autonomo del Ministero stesso dipendente dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti - il *Centro per il libro e la lettura* (Cepell) - con il principale compito di *“promuovere politiche di diffusione del libro, della cultura e degli autori italiani”* e di *“realizzare iniziative e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani alla lettura”* anche attraverso un *Piano nazionale di promozione della lettura* (D.M. del 23-10-2013 e D.M. dell'8-8-2014) che, in sintesi, privilegia come ambiti essenziali per la promozione della lettura, le biblioteche, le librerie, le scuole, affermando che è in tali contesti che vanno attuate specifiche azioni di politica culturale e che è necessaria un'alleanza tra i diversi attori della filiera del libro e della lettura (dagli editori ai distributori, ai librai, ai bibliotecari, agli insegnanti, ai vari soggetti titolari di competenze nel settore, a tutti i lettori) al fine di rendere la pratica della lettura una abitudine sociale diffusa e di ampliare e al fine di allargare il pubblico dei lettori;

CONSIDERATO che la Biblioteca Civica Patrimonio Studi del Comune di Cento ha partecipato all'avviso pubblico per la qualifica di *“Città che legge”* per il biennio 2020-2021 con scadenza 6 febbraio 2020 e che nel nostro territorio la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento bandisce annualmente il *“Premio letteratura ragazzi”*, un premio storico che ha avuto inizio nel 1978 dedicato alla letteratura per ragazzi con un coinvolgimento attivo degli istituti scolastici del territorio e non solo;

CONSIDERATO inoltre che la Biblioteca Civica Patrimonio Studi del Comune di Cento intende partecipare al BANDO *“Città che Legge” 2020 “Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura”* promosso dal *Centro per il libro e per la lettura* (Cepell);

DATO ATTO che il Comune di Cento ha ottenuto la qualifica di *“Città che legge”* per il biennio 2020-2021 e intende partecipare al Bando *“Città che Legge” 2020 “Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura”*, impegnandosi a promuovere la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un Patto per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, associazioni, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise di promozione alla lettura;

RAVVISATA dunque la necessità da parte del Comune di Cento di attivare un'alleanza tra i soggetti della filiera del libro e della lettura al fine di ampliare e allargare la base dei lettori e di rendere la pratica della lettura una consueta abitudine sociale, diffusa e largamente condivisa per fare sì che tutti possano leggere;

VISTI:

- lo schema di Protocollo di intesa *“PATTO PER LA LETTURA – COMUNE DI CENTO”* fra il Comune di Cento e i soggetti sottoscrittori di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula;
- il modulo di adesione al *“PATTO PER LA LETTURA – COMUNE DI CENTO”*, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO che tale Protocollo, per il tempo di durata del medesimo, è aperto a successive adesioni, oltre a quelle aderiranno in questa prima fase;

CONSIDERATO altresì che il Protocollo di cui all'Allegato 1 non comporta oneri a carico degli aderenti e del bilancio comunale;

VISTI INOLTRE:

- la MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE COPROGETTAZIONE E/O ALLA REALIZZAZIONE DEL BANDO *“CITTÀ CHE LEGGE 2020”* PUBBLICATO DAL CENTRO PER IL LIBRO E PER LA *“REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ*

INTEGRATE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA”– Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il modulo di adesione alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' INTEGRATE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA – Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di conseguenza dover provvedere, con urgenza, all'approvazione dell'Avviso pubblico allegato, quale parte integrante alla presente determinazione;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento provvederà a tutti gli obblighi di legge relativi a pubblicità e trasparenza nelle forme previste dalla Legge 190/2012 ss.mm.ii. e dal D.Lgs 33/2013 ss.mm.ii;

DETERMINA

le premesse sopra esposte e che si intendono integralmente riportate, quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo:

- a. di approvare, lo schema di Protocollo di intesa “PATTO PER LA LETTURA – COMUNE DI CENTO” di cui all'Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto, tra il Comune di Cento e i soggetti che aderiranno allo schema di protocollo, quale parte sostanziale e integrante del presente atto;
- b. di approvare il modulo di adesione al PATTO PER LA LETTURA – COMUNE DI CENTO, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c. di approvare l'avviso di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE COPROGETTAZIONE E/O ALLA REALIZZAZIONE DEL BANDO “CITTÀ CHE LEGGE 2020” PUBBLICATO DAL CENTRO PER IL LIBRO E PER LA “REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ INTEGRATE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA”, Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d. di approvare il modulo di adesione alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' INTEGRATE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA, Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- e. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Dott. Lorenzo Lorenzini, provvederà a tutti gli obblighi di legge relativi a pubblicità e trasparenza nelle forme previste dalla Legge 190/2012 ss.mm.ii. e dal D.Lgs 33/2013 ss.mm.ii;
- f. ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9, lettera e) della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto o di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- g. di individuare nel Servizio Biblioteca del Comune di Cento la struttura organizzativa incaricata di porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione degli allegati sopra citati.

Firma

Il Responsabile del Servizio
ZUNTINI MAURO / ArubaPEC S.p.A.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li _____ Il Pubblico Ufficiale _____